

BUGIARDI: IL CCNL È STATO RESPINTO!

L'assemblea del 3 maggio '02 alla **MT di Rovereto**, il segretario nazionale della Fat-Cisl R.Vicentini, pur procedendo a una conta truccata delle mani alzate, ha dovuto riconoscere la propria sconfitta (104 voti contrari, 39 a favore ed incassando anche le firme di oltre il 50% dei lavoratori che lo diffidano dal sottoscrivere per loro un contratto privatistico). La settimana successiva è stata la volta delle due manifatture più popolate, quelle di Lucca e di Lecce.

Alla **MT di Lucca** lo stesso Vicentini a nome dell'intera segreteria nazionale Cgil Cisl Uil ha respinto la richiesta di scrutinio segreto nonostante sia stata fatta con un'apposita mozione d'ordine provocando una decisa contestazione. Il CCNL di armonizzazione è stato sommerso da una valanga di NO: ben 243, contro 73 favorevoli. In 22 si sono astenuti.

Alla **MT di Lecce** la segretaria nazionale della Cgil di categoria D.Livi, dopo aver sbugiardato il presidente della precedente assemblea che aveva ammesso la votazione a scrutinio segreto e aver invalidato d'imperio la precedente decisione assembleare, è stata anch'essa messa in minoranza dai lavoratori che non si sono fatti intimorire respingendo il CCNL con 213 voti, contro i 178 favorevoli.

Con queste tre ultime votazioni il quadro della situazione, già numericamente a favore di coloro che non vogliono il nuovo CCNL Alimentaristi diffidando le OO.SS. dal ratificarlo a loro nome, diviene ancora più chiaro. La mancanza dei verbali delle assemblee (nella maggior parte dei casi mai resi pubblici) e la massima incertezza sia sul numero dei partecipanti che sul numero dei voti espressi dagli aventi diritto contrasta palesemente con le firme di diffida (assolutamente certe) che sono state raccolte e spedite alle OO.SS..

Infatti i confederali, nonostante il ricatto nei confronti dei **nuovi assunti** e averli fatti votare a tutti i costi anche se a loro questo CCNL non si applica affatto, nonostante il ricatto del **voto palese** sotto gli occhi dell'ETI, dei sindacati concertativi e dei loro galoppini, nonostante aver **promesso falsamente** a molti lavoratori che votare a favore di questo contratto significava essere inseriti nelle liste degli esuberanti, nonostante l'evidente **voto di scambio** chiesto a chi vuole essere messo nelle liste degli esuberanti, oggi sono costretti a mentire spudoratamente per attribuire al contratto una inesistente maggioranza. Tutto ciò ha il solo scopo di scaricare sui lavoratori la responsabilità degli inevitabili effetti negativi che questo contratto porta con sé.

Alla **MT di Cava de' Tirreni** e alla **MT di Chiaravalle** i lavoratori hanno abbandonato l'assemblea prima del voto facendo mancare il numero legale: a Cava, su 390 lavoratori, i favorevoli sono stati 96, mentre le firme di diffida 165. A Chiaravalle solo 80 voti a favore su 243 lavoratori. Stessa cosa alla **MT di Scafati**, dove i favorevoli sono stati 95 su 298 lavoratori, e le firme di diffida ben 144. Alla **MT di Bologna dove i lavoratori AAMS sono 165**, hanno approvato il contratto in 91 ed anche qui facendo votare i 150 nuovi assunti a cui ripetiamo questo contratto non si applica.

Ciò senza contare che in molti **depositi** non si sono tenute nemmeno le assemblee. E senza contare anche che alla RDB sono state impedito illegalmente lo svolgimento di assemblee proprie

Ora CGIL CISL e UIL affermano pubblicamente altre falsità:

- che il rapporto di lavoro sarebbe stato già privatizzato. In verità i lavoratori provenienti dall'AAMS sanno bene di essere ancora pubblici e inseriti nel ruolo delle Finanze.
- che il D. L.vo 283/98 nelle linee fondamentali è stato ratificato dai lavoratori. E quando mai si è votato? Dove stanno i relativi verbali? Non c'è mai stata alcuna ratifica dei punti essenziali del D.L.vo 283/98.

Allora come adesso CGIL CISL e UIL procedono con la medesima logica delle menzogne pur di raggiungere l'obiettivo degli affaristi concertato con l'ETI SpA.

**I LAVORATORI DEI MONOPOLI DISTACCATI ALL'ETI SPA E ALL'ETI NERA SPA
NON SONO LA PROPRIETA' DI NESSUNO E RIBADISCONO IL LORO NO
AL CCNL PRIVATO, ALLA PERDITA DELLO STATO GIURIDICO E AI
TRASFERIMENTI ALLE SPA E CHIEDONO DI RIMANERE IN POSIZIONE DI
DISTACCO, COME GIÀ STANNO DA DUE ANNI A QUESTA PARTE.**

**Se anche tu la pensi così, organizzati con noi per vendere cara la pelle...
impugniamo l'applicazione di questo CCNL peggiorativo !**

15 maggio 2002

RdB Pubblico Impiego

Coordinamento lavoratori e delegati RSU di AAMS-ETI

Riferimenti:	FIRENZE DEP:	cell. 347-1494656	fax 055-331494	e-mail a_rea1967@inwind.it
	LECCE MT:	cell. 339-8489120	tel. 0832-363689	e-mail pino53@katamail.com
	LUCCA MT:	tel. 0583-329123	cell. 340-7262931	e-mail triso86@virgilio.it
	PESCARA IC:	tel. 085-4210612	cell. 347-9420394	fax 085-4217266
	ROMA:	cell. 347-1207827	fax 178-2253026	e-mail ascatol@tin.it
	ROVERETO MT:	tel. 0464-486555	cell. 339-7936407	e-mail glas@virgilio.it